



## COMUNE DI ALCAMO

### Libero Consorzio Comunale di Trapani

#### 1^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

##### Verbale N 21 del 23/12/2016

###### Ordine del Giorno:

- 1) Prosecuzione dei lavori della seduta precedente.
- 2) Varie ed eventuali.
- 3) Richiesta parere d'urgenza su proposta di deliberazione di C.C. n° 61 del 19/12/2016 avente ad oggetto: "indirizzi generali per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed istituzioni.

	Nomi	Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Calamia Maria Piera	SI	-	10.00	11.30		
V/Presidente	Norfo Vincenza Rita	SI	-	10.25	11.30		
Componente	Camarda Caterina	SI	-	10.00	11.30		
Componente	Cracchiolo Filippo	SI	-	10.20	11.30		
Componente	Melodia Giovanna	SI	-	10.00	11.30		
Componente	Viola Francesco	SI	-	10.00	11.30		

L'anno Duemilasedici (2016), giorno ventitre (23) del mese dicembre alle ore 10.00, presso il Settore Affari Generali e Risorse Umane, sito in Via G. Amendola – Alcamo, si

riunisce in seduta pubblica la prima Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Presiede la seduta il Presidente, dott.ssa Maria Piera Calamia, sono inoltre presenti i Componenti dott.ssa Giovanna Melodia, dott.ssa Caterina Camarda e il sig. Francesco Viola.

Assiste con funzione di segretario verbalizzante il dott. Maurizio Raspanti.

Il Presidente accertata la sussistenza del numero legale, ai sensi dell'art.17, Regolamento del Consiglio Comunale, alle ore 10.00 dichiara aperta la seduta.

Vista la richiesta di parere, pervenuta con carattere di urgenza, il Presidente mette ai voti il prelievo del seguente punto aggiuntivo all'ordine del giorno: **“Indirizzi generali per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni”**.

La Commissione all'unanimità dei presenti vota, per alzata di mano, parere favorevole.

Il Presidente Calamia, apre la seduta per discutere l'argomento del punto aggiuntivo all'ordine del giorno, quindi invita il Componente Viola a leggere le linee guida della proposta di deliberazione di C.C. n° 61 del 19/12/2016 avente ad oggetto: **“indirizzi generali per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed istituzioni”**, per la quale è richiesto parere d'urgenza.

Alle ore 10.20, entra in aula il Componente Cracchiolo.

Il Componente Viola comincia la lettura delle linee guida della proposta.

Alle ore 10.25, entra in aula il V/Presidente Norfo.

Durante tale lettura si evincono degli errori di battitura, di seguito elencati:

al punto PARI OPPORTUNITA', la parola “vigetne” in luogo di “vigente”;

al punto REVOCA, la parola “conforma” in luogo di “conformata”;

al punto DECESSO – DIMISSIONI – DECADENZA – REVOCA, la parola “rattasi” in luogo di “trattasi”.

A conclusione della lettura di tutti i punti del documento pervenutoci, il Presidente Calamia apre un dibattito.

Il V/Presidente Norfo, chiede al Presidente, quale è il motivo dell'urgenza del parere richiesto a codesta Commissione su questo argomento e mette in evidenza che “analizzare e discutere per tempo gli atti è fondamentale pertanto voterà astenuta”.

I Componenti Cracchiolo, Melodia, Viola e lo stesso Presidente Calamia, non sollevano alcuna criticità e nel merito si trovano concordi ad esprimere parere favorevole.

Il Presidente Calamia mette ai voti, per alzata di mano, la richiesta di parere, della proposta di deliberazione.

I Componenti Cracchiolo, Melodia, Viola e il Presidente Calamia votano favorevole.

Il V/Presidente Norfo, vota astenuto.

La proposta, quindi, riceve dalla Commissione parere favorevole.

Si richiamano le linee guida della proposta di deliberazione:

### **DEFINIZIONI: NOMINA, DESIGNAZIONE, REVOCA**

La “nomina” è l’atto col quale il soggetto nominato è direttamente investito della funzione ed assume immediatamente la relativa qualità.

La “designazione” è una proposta di nomina - solitamente vincolante -, e la concreta investitura e assunzione della qualità è rinviata alla emanazione dell’effettivo atto di nomina, di competenza di un organo o ente diverso da quello che ha operato la designazione.

La “revoca” è l’atto col quale viene ritirata una precedente nomina o designazione.

### **ENTI INTERESSATI DALLE NOMINE**

Gli Enti interessati dalle nomine e designazioni possono essere:

le Aziende, le Istituzioni, le Società partecipate o controllate, le Ipab, le Fondazioni, i Consorzi ed Enti di varia natura, qualora la nomina o la designazione sia prevista dai loro Statuti o dalla legge.

Nelle nomine e designazioni dei rappresentanti del Comune deve essere osservato il principio delle non cumulabilità delle cariche.

### **COMPETENZA**

Il Sindaco, in base all’art. 13 della l.r. 7/1992 e succ. mod. ed integrazioni e all’art.4 della legge regionale n. 32/1994, e in conformità agli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

### **PROCEDIMENTO DI NOMINA O DESIGNAZIONE**

Il Sindaco, rende noto mediante pubblicazione di avviso nel sito istituzionale l'ente, azienda, istituzione, per il quale deve procedere alla nomina o alla designazione.

I cittadini interessati, in possesso dei requisiti previsti dall'avviso e fissati in armonia al presente atto, potranno avanzare le proprie candidature relativamente agli incarichi da conferire secondo le modalità fissate nell'avviso stesso che prevederà un congruo termine per la proposizione della candidatura.

Il Sindaco, a suo insindacabile giudizio, può prescindere dalle proposte di candidature pervenute qualora le stesse non siano ritenute idonee.

### **ATTO DI NOMINA O DI DESIGNAZIONE.**

L'atto di nomina o di designazione deve indicare:

- le generalità della persona nominata e dell'ente presso il quale la nomina viene effettuata;
- la durata dell'incarico;
- la possibilità di revoca della nomina o designazione;
- il richiamo ai criteri che hanno determinato la scelta.

All'atto di nomina o di designazione devono essere uniti:

1. il curriculum comprovante i requisiti soggettivi e professionali;
2. la sottoscrizione per accettazione da parte dell'interessato;
3. la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità del nominato/designato.

Qualora il Sindaco intenda discostarsi dai criteri di cui al presente atto deve motivare adeguatamente la scelta.

Il provvedimento di nomina o designazione, e quello di revoca, viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni.

### **REQUISITI GENERALI**

I rappresentanti del Comune devono:

- a) essere cittadini italiani;
- b) godere dei diritti civili e politici;

- c) non avere riportato condanne penali anche col rito del patteggiamento per delitti non colposi o contravvenzioni a pena definitiva, o reati tributari e non essere stati sottoposti a misure di prevenzione e sicurezza;
- d) non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità od incompatibilità per la nomina a Consigliere Comunale;
- e) non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità o incompatibilità per il conferimento di incarichi in base al decreto legislativo n. 39/2013 e ss.mm. ii;
- e) non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità stabilita dagli statuti degli enti interessati dalle nomine o dalle norme di legge vigenti;
- f) non trovarsi, per le attività personali svolte, in conflitto d'interessi anche potenziale con gli enti interessati dalle nomine;
- g) non trovarsi di norma a ricoprire lo stesso incarico per oltre due mandati interi;
- h) non trovarsi in nessuna altra preclusione prevista dalla normativa vigente in materia di nomina ad amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico
- i) non possono essere nominati o designati quali rappresentanti del Comune il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il quarto grado del Sindaco e degli assessori .

### **REQUISITI SPECIALI**

I rappresentanti del comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni debbono essere scelti con criteri di competenza amministrativa, professionalità ed idoneità in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire.

La competenza, la professionalità ed idoneità sono desunte, in linea di massima, dai titoli di studio, dalle esperienze ed attività pregresse di amministrazione in enti ed aziende pubbliche e private, da particolari esperienze acquisite in campo imprenditoriale, dall'aver ricoperto cariche pubbliche, da attività di insegnamento, docenze etc.

Il possesso di tali requisiti dovrà essere documentato con adeguato "curriculum".

I requisiti culturali e professionali sono valutati in relazione alla natura degli enti.

Qualora, spettino al Comune nomine e/o designazioni dei componenti del Collegio Sindacale in aziende ed altri enti e società a partecipazione comunale, stabilite dagli statuti relativi, il Sindaco provvederà tenendo conto oltre che degli indirizzi fissati nel presente atto, dei requisiti specifici di iscrizione al Registro dei Revisori legali dei conti e/o all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, dichiarati nei *curricula*.

## PARI OPPORTUNITÀ

Il Sindaco, nelle nomine e designazioni dei rappresentanti presso Enti, Aziende ed Istituzioni, agisce per il rispetto della parità di genere e secondo i principi di pari opportunità uniformandosi a quanto previsto dall'art. 51 della Costituzione, dallo statuto comunale e dalla normativa vigente in materia .

### CRITERI PER LA NOMINA O DESIGNAZIONE.

Nel procedere alle nomine o alle designazioni, il sindaco deve tener conto dei seguenti criteri:

La scelta, sia in caso di componenti di organi collegiali sia nel caso di nomine per organi monocratici, dovrà privilegiare la persona che, per il suo "curriculum", garantisca la necessaria competenza in relazione alla funzione da espletare, potendo costituire una precedente esperienza amministrativa simile a quella per cui si procede alla nomina/individuazione , con riferimento alla competenza, un titolo preferenziale; nel caso di designazioni in organi di nomina regionale o di altri enti, la scelta dovrà riguardare persone che presentino i requisiti di cui sopra fermo restando che, qualora le designazioni comunali siano plurime, le scelte dovranno caratterizzarsi anche per essere rispettose del criterio della pluralità e della diversificazione delle competenze.

Nelle nomine e nelle designazioni dovranno, altresì, essere tenuti presenti i seguenti criteri, fatte salve le specifiche disposizioni dei singoli statuti:

- a) **enti economici:** la nomina o la designazione dovrà cadere su persone che presentino "curricula" caratterizzati da significative esperienze nel campo imprenditoriale, dirigenziale, libero-professionale od amministrativo;
- b) **enti culturali ed enti sportivi:** preferenza per persone che presentino "curricula" tali da assicurare negli organi gestionali la presenza di esperienze specifiche negli ambiti di attività proprie del singolo ente, **ovvero competenza amministrativa;**
- c) **enti socio-assistenziali:** la scelta dovrà cadere su persone che, per esperienza professionale o di volontariato, garantiscano agli enti un'ideale sensibilità tecnica, oltreché amministrativa, nel settore di operatività dell'ente;
- d) **istituzioni e fondazioni di emanazione comunale:** preferenza per persone che presentino "curricula" tali da assicurare negli organi gestionali la presenza di esperienze specifiche negli ambiti di attività proprie del singolo ente, **ovvero competenza amministrativa.**

La nomina o designazione non potrà essere ricoperta dallo stesso soggetto designato per più di due mandati consecutivi, indipendentemente dall'ente, azienda e istituzione nei quali siano o siano stati svolti tali incarichi, e comunque per un massimo di 12 anni complessivi.

Si può derogare soltanto per necessità adeguatamente motivata dal Sindaco. La medesima persona non può contestualmente ricoprire più di due incarichi in rappresentanza del comune.

## **REVOCA**

Il Sindaco in qualsiasi tempo può revocare la persona nominata o designata, quando viene a mancare il rapporto fiduciario, quando la persona nominata, nell'espletamento delle proprie funzioni non si sia conformata alle linee programmatiche di mandato, quando è inadempiente nell'osservanza dei propri doveri, ovvero quando venga accertata la mancanza, anche sopravvenuta, dei requisiti previsti per la nomina o designazione.

Il Sindaco, prima della revoca, comunica all'interessato le contestazioni, e il soggetto nominato potrà, nei termini assegnati, opporre le proprie argomentazioni.

Il provvedimento di revoca dovrà essere adeguatamente motivato.

## **ADEMPIMENTI DEI SOGGETTI NOMINATI O DESIGNATI**

I rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni sono tenuti nell'espletamento del loro mandato a conformarsi alle linee programmatiche di mandato e ad ogni altro atto di indirizzo approvato dal Consiglio Comunale.

Tali atti devono essere partecipati ai soggetti al momento della nomina o dopo essere stati approvati, se adottati in un momento successivo.

Il Sindaco può richiedere, in qualsiasi momento, informazioni o riferimenti alle persone nominate o designate sulla attività svolta e sull'andamento gestionale degli enti dove operano.

Coloro che rappresentano il Comune devono presentare, entro tre mesi dalla comunicazione di nomina, dichiarazione della situazione patrimoniale e reddituale, ai fini della pubblicità prevista dall'art. 14 del decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle norme anche regolamentari vigenti in materia di pubblicità della situazione patrimoniale dei Consiglieri Comunali.

## **NOMINE O DESIGNAZIONI DA CONCERTARE CON ALTRI ENTI**

Le disposizioni di cui al presente atto non si applicano alle nomine e designazioni che il Sindaco deve effettuare con il previo concerto di altri Enti, in attuazione di eventuali patti parasociali o di sindacato.

## **DECESSO – DIMISSIONI – DECADENZA – REVOCA**

In caso di decesso, dimissioni, decadenza o revoca di un nominato o designato in rappresentanza del Comune, il Sindaco ha facoltà di avvalersi, per la surroga, delle candidature pervenute di cui trattasi, ovvero procedere mediante nuovo avviso.

I nominati o designati che surrogano altri, anzitempo cessati dalla carica per una delle cause di cui sopra, esercitano le loro funzioni, limitatamente al periodo di tempo durante il quale i loro predecessori sarebbero rimasti in carica.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno.

Il V/Presidente Norfo chiede se esiste il Regolamento sul Referendum Consultivo.

A questa domanda risponde il Componente Viola, chiarendo che nello statuto del Comune di Alcamo, è previsto all'Articolo 4 la deliberazione di un Regolamento per il Referendum e le altre norme di partecipazione. Anche gli Artt. 37-38-39-40, dello statuto, citano sia il Referendum Consultivo, che il Referendum Abrogativo.

Il Componente Viola prosegue il suo intervento, auspicando la predisposizione di un Regolamento in conformità agli articoli dello statuto, da parte della Commissione, con l'obiettivo di stimolare la partecipazione dei cittadini alle decisioni politiche.

Il Presidente Calamia, enuncia, che rimanda alle prossime sedute, l'approfondimento di questa materia.

La seduta si scioglie alle ore 11.30.

**IL SEGRETARIO**

F.to dott. Maurizio Raspanti

**IL PRESIDENTE**

F.to dott.ssa Maria Piera Calamia